

Bella Ciao

Bella Ciao è una canzone popolare cantata dai simpatizzanti del movimento partigiano italiano durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale, che combattevano contro le truppe fasciste e naziste. La circolazione di *Bella Ciao*, durante la Resistenza è documentata, e sembra circoscritta soprattutto in Emilia, fra l'Appennino Bolognese e l'Appennino Modenese, dove si dice che fu scritta da anonimi partigiani.

Dopo la “Liberazione” la versione partigiana di *Bella Ciao* venne cantata, tradotta e diffusa in tutto il mondo, grazie alle numerose delegazioni partecipanti al “Primo Festival Mondiale della Gioventù Democratica” che si tenne a Praga nell’estate 1947, dove giovani partigiani emiliani parteciparono alla rassegna canora dal titolo: “Canzoni Mondiali per la Gioventù e per la Pace”.

La musica, di autore sconosciuto, è stata fatta risalire, in anni passati, alla melodia di un canto delle mondine padane. Si trattava in realtà di un falso storico, come definitivamente dimostrato da Cesare Bermani: infatti la *Bella Ciao* delle mondine era stata composta dopo la guerra dal mondino Vasco Scansani, mentre la *Bella ciao* partigiana riprendeva nella parte testuale la struttura del canto *Fior di tomba*, a sua volta derivato da un canto infantile diffuso in tutto il nord Italia: *La me nòna l'è vecchierella* (già raccolto da Roberto Leydi).

Un'altra possibile influenza può essere stata quella di una ballata (canzone) francese del Cinquecento, che seppur mutata leggermente ad ogni passaggio geografico, sarebbe stata assorbita dapprima nella tradizione piemontese con il titolo *La daré d'còla môntagna*, poi in quella trentina con il titolo di *Il Fiore di Teresina*, poi in quella veneta con il titolo *Stamattina mi sonoalzata* ed infine in *Bella Ciao* dei partigiani.



BELLA CIAO

Stamattina mi sono alzato/a
o bella ciao bella ciao bella ciao ciao ciao
questa mattina mi sono alzato/a
e ho trovato l'invasor

O partigiano portami via
o bella ciao bella ciao bella ciao ciao ciao
o partigiano portami via
che mi sento di morir

E se muoio da partigiano
o bella ciao bella ciao bella ciao ciao ciao
e se muoio da partigiano
tu mi devi seppellir

Seppellire lassù in montagna
o bella ciao bella ciao bella ciao ciao ciao
seppellire lassù in montagna
sotto l'ombra d'un bel fior

E le genti che passeranno
o bella ciao bella ciao bella ciao ciao ciao
e le genti che passeranno
e diranno O che bel fior

È questo il fiore del partigiano
o bella ciao bella ciao bella ciao ciao ciao
è questo il fiore del partigiano
morto per la libertà.